

Avv. Marta Longoni  
Via Italia n. 39  
20900 Monza (MB)  
C.F. : LNGMRT79H63F704C  
PEC: marta.longoni@monza.pecavvocati.it

Avv. Francesco Ferrari  
Via Italia n. 46 - 20900 Monza (MB)  
Via Turati n. 8 - 20121 Milano (MI)  
C.F. FRRFNC70T24F205A  
Tel. 0395964357  
e-mail: f.ferrari@lawlex.it

**ALL'ILL.MO PRESIDENTE DEL  
TRIBUNALE DI MILANO – SEZIONE LAVORO -  
ISTANZA DI CORREZIONE DEL DECRETO DI AUTORIZZAZIONE  
ALLA NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI EX ART. 150 C.P.C.  
DEL 1 MARZO 2016**

**nel ricorso n. 1713/2016 – Sezione Lavoro – Giudice Di Leo Nicola Giuseppe**  
nell'interesse dell'insegnante **Marika CALABRESE** (Cod. Fiscale  
CLBMRK80T59C351P), nata il 19.12.1980 a Catania e residente in Milano, alla  
Via Rubens n. 3, rappresentata e difesa dagli avvocati Marta Longoni (Cod.  
Fiscale LNGMRT79H63F704C) e Francesco Ferrari (Cod. Fiscale  
FRRFNC70T24F205A) entrambi del Foro di Monza, con domicilio eletto presso  
lo studio di quest'ultimo in Milano, alla via Turati n. 8, indicando per le  
comunicazioni i seguenti indirizzi PEC: francesco.ferrari@monza.pecavvocati.it e  
marta.longoni@monza.pecavvocati.it ed il seguente n. di telefax: 039.5964358,  
come da procura in calce al ricorso ex art 414 c.p.c.

**contro**

**il MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA  
RICERCA**, in persona del Ministro pro tempore, con sede in Roma, al Viale  
Trastevere n. 76/A;

**il MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA  
RICERCA**, Ufficio scolastico Regionale Regione Lombardia, con sede in  
Milano, alla Via Pola n. 11;

**il MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA  
RICERCA**, Ambito territoriale della Provincia di Milano, con sede in Milano,  
Via Soderini 24

***e anche nei confronti di***

tutti i candidati/docenti/aspiranti all'inserimento nelle c.d. Graduatorie ad  
esaurimento (GAE) e nei corrispondenti elenchi di sostegno,

**PREMESSO CHE**



- in data 1.3.2016 la S.V. Ill.ma ha autorizzato la notifica per pubblici proclami prevedendo, oltre alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, che il sintetico avviso “*venga pubblicato per una volta sui quotidiani “La Repubblica” o il “Corriere della Sera”*”(doc.1);
- in ossequio al detto provvedimento, lo scrivente difensore ha trasmesso al Poligrafico di Milano ed al Corriere della Sera la richiesta di pubblicazione prevista;
- in data 8.3.2016 sono stati trasmessi allo scrivente difensore i preventivi per le suddette pubblicazioni per un importo totale di **Euro 1.326,49**, di cui Euro 1.098,00 per la pubblicazione sul Corriere della Sera (doc. 2) ed Euro 228,49 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (doc.3);

\* \* \*

Si reitera avanti la S.V. Ill.ma la richiesta, già formulata, di autorizzazione alla notifica, ai sensi dell’art. 151 c.p.c., **agli eventuali controinteressati esclusivamente mediante la pubblicazione del ricorso sul sito web dell’Amministrazione locale di competenza** (nella specie, l’Ambito territoriale della provincia di Milano con sede in Milano alla Via Soderini n. 24 – <http://www.istruzione.lombardia.gov.it/milano/>).

Senza voler ulteriormente ribadire l’idoneità della notifica sul sito del M.I.U.R., che, peraltro, come già indicato, è stata autorizzata da altri Tribunali (nello specifico, fra i più recenti, si vedano: Tribunale di Imperia, Giudice Drago, Decreto del 21/8/2015, doc. 17; Tribunale di Verona, Giudice Benini, Decreto del 25/6/2015), **la modalità di notifica disposta dall’Ill.ma S.V. nel provvedimento del 1.3.2016 determina l’insorgere in capo alla ricorrente (docente non di ruolo della Scuola Primaria) di costi di fatto non sostenibili.**

Gli importi indicati da RCS MEDIAGROUP S.p.a. e dal concessionario IPZS - Istituto Poligrafico dello Stato nei preventivi forniti dagli stessi sono, infatti, oltremodo onerosi e costituiscono **un impedimento sostanziale al diritto per la ricorrente di agire in giudizio, costituzionalmente garantito, tuttavia, dall’art.**



## **24 della Costituzione.**

Si vuole evidenziare, peraltro, come il giudizio in epigrafe risulti relativo ad una **controversia individuale di lavoro**, materia per la quale viene espressamente prevista **a livello legislativo** da un lato (cfr.; Legge del 2 aprile 1958, n. 319) l'esenzione da ogni spesa e tassa, dall'altro (cfr.; art. 13 Testo Unico Spese di Giustizia) la riduzione del contributo unificato al 50%, proprio in considerazione delle peculiari esigenze di tutela dei soggetti coinvolti in tali tipologia di giudizio.

L'onere posto in capo alla ricorrente di notifica sia sulla Gazzetta Ufficiale, che sui quotidiani "La Repubblica" ed il "Corriere della Sera", appare, dunque, contrario allo speciale regime di tutela legislativamente previsto in materia di lavoro, e, di fatto, non proporzionato al fine perseguito.

Come, infatti già ribadito, è agevole ritenere che i controinteressati cui la pubblicità legale disposta dalla Ill.ma S.V. è indirizzata (identificati in "tutti i candidati/docenti/aspiranti all'inserimento nelle c.d. Graduatorie ad esaurimento (GAE) e nei corrispondenti elenchi di sostegno"), consultino abitualmente il sito dell'Amministrazione locale di competenza, piuttosto che la Gazzetta Ufficiale e i quotidiani considerati.

Pertanto, nel bilanciamento tra il diritto della ricorrente ad agire in giudizio ed il diritto dei controinteressati ad essere notiziati del giudizio pendente, si auspica che l'Ill.ma S.V. tenga conto della sproporzione tra il fine ed il mezzo causata dalla necessità per la ricorrente di provvedere all'esborso di Euro 1.326,49 totali e provveda, di conseguenza, ad autorizzare la sola notifica sul sito dell'Amministrazione locale di competenza ovvero la sola notifica ex art. 150 c.p.c. sulla Gazzetta Ufficiale.

\* \* \*

Tutto ciò premesso, la Signora Marika Calabrese, come sopra rappresentata e difesa formula

### **ISTANZA**

affinché l'Ill.mo Presidente a rettifica e/o correzione del decreto del 1 marzo 2016, stante l'elevato costo (come dimostrato ai già citati doc. 2 e doc. 3 allegati



alla presente istanza) della notifica per pubblici proclami con onere di pubblicazione sui quotidiani “La Repubblica” o il “Corriere della Sera”, Voglia:

#### **IN VIA PRINCIPALE**

autorizzare, ai sensi dell’art. 151 c.p.c., la notificazione ai controinteressati mediante la pubblicazione del ricorso introduttivo e dei provvedimenti che verranno assunti dal Giudicante adito sul sito web dell’Amministrazione di competenza (nella specie, l’Ambito territoriale della provincia di Milano con sede in Milano alla Via Soderini n. 24 – <http://www.istruzione.lombardia.gov.it/milano/>);

#### **IN VIA SUBORDINATA**

autorizzare, ai sensi dell’art. 150 c.p.c., la notificazione per pubblici proclami ai controinteressati, esclusivamente mediante la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale di un sintetico avviso contenente gli estremi del giudizio pendente, delle parti e dell’oggetto della domanda;

Con la massima osservanza.

Si producono i seguenti documenti:

1. decreto del Presidente del Tribunale – sezione lavoro - del 1.3.2016;
2. preventivo RCS pubblicazione sul Corriere della Sera;
3. preventivo IPZS pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

\* \* \*

Milano - Monza, lì 8 marzo 2016

Avv. Francesco Ferrari

Avv. Marta Longoni

